

---

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA PAVIA**

### **Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016**

**Gli importi sono espressi in Euro.**

#### **Criteri di formazione**

Il DPR n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", ha disposto che dall'esercizio 2007 la contabilità degli enti camerali sia informata solo ai principi della contabilità economica e patrimoniale abolendo la tenuta della contabilità finanziaria.

Gli articoli che riguardano la redazione del Bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori sono:

Art. 2. – comma 1 - Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, e' disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed e' redatto secondo il principio della competenza economica.

Art. 3.- comma 1 - Se le informazioni richieste dal presente regolamento o da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo. Nell'ipotesi di incompatibilita' dell'applicazione delle norme previste dal presente regolamento con la rappresentazione veritiera e corretta, si applicano i primi due periodi del quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Titolo III – Capo I "Bilancio d'esercizio" – Artt. da 20 a 25

Capo II "Criteri di valutazione" – Art. 26

Il bilancio al 31.12.2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto tenuto conto dei requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica.

#### **Criteri di valutazione**

Per la redazione del Bilancio sono stati utilizzati i criteri previsti dall'art. 26 del DPR 254/05, criteri peraltro già utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti.

Con circolare n. 3622/C del 5.2.2009 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha trasmesso i documenti elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art 74 – comma 2 – del DPR 254/05 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel DPR stesso, in coerenza con la natura e le funzioni delle Camere e delle relative Aziende speciali.

Nella valutazione delle poste contabili ci si è ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni**

##### ***Materiali***

Gli immobili sono stati iscritti in base ai principi contabili di cui alla circolare nr. 3622 del

5.2.2009:

- gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale sulla base della valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23.7.1997 nr. 287 (criterio della valutazione automatica prevista dall'art. 52 del D.P.R. 131/1986- valore determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata con appositi coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze)
- gli immobili acquisiti dall'anno 2007 sono iscritti in bilancio sulla base del costo di acquisto come stabilito dal D.P.R. 254/2005;
- il valore degli immobili al 31.12.2015 è incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.P.R. 254/2005;
- l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio (vedi pag. 6)

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto a bilancio comprende gli oneri accessori di acquisto, ed è rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, non modificate rispetto al precedente esercizio, sono rappresentative della durata economico-tecnica dei beni e sono elencate nella tabella che segue:

I beni di valore inferiore a EUR 516,46 non sono stati dedotti integralmente dai costi ma sono stati ammortizzati con le aliquote delle specifiche categorie di appartenenza.

Categorie cespiti	Aliquota applicata
Immobili	=
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Arredamento	15%
Impianti speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Impianti d'allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Ai terreni sui quali insistono gli immobili di proprietà dell'Ente, in coerenza con gli esercizi precedenti, non è stato attribuito un valore separato rispetto ai fabbricati, in applicazione del principio contabile OIC n. 16, in attesa che Unioncamere fornisca le necessarie indicazioni e considerata anche la neutralità fiscale della rilevazione contabile degli immobili destinati all'attività istituzionale

### **Finanziarie**

L'art. 26 – comma 7 – del DPR 254/2005, richiamando l'art. 2359 del Codice Civile, distingue le partecipazioni in:

- 1) controllate: per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (comma primo, nr.1);
- 2) collegate per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere fatto valere almeno un quinto dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (comma terzo);
- 3) altre imprese, per le partecipazioni diverse dalle prime due.

I principi contabili contenuti nella circolare 3622/2009 hanno riesaminato i criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, tenendo conto che l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni e quote non ha fini di lucro ma è finalizzato alla promozione di iniziative che possano favorire lo sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese.

La Camera si è quindi attenuta a tali criteri di valutazione che di seguito sono dettagliati. L'Ente

---

non detiene partecipazioni tali da potersi definire "controllante" di una società e, dal 2014, non detiene nemmeno partecipazioni collegate.

Le plusvalenze emergenti sono rilevate e contabilizzate al conto "Riserva da partecipazioni". Le minusvalenze sono iscritte a conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" per la parte eccedente l'eventuale valore della riserva riferita alla medesima partecipazione.

La circolare prescrive inoltre che *qualora il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite la partecipazione è azzerata*. In tal caso la Camera deve tener conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi e oneri in apposita voce di conto economico.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono state iscritte al costo di acquisto. Per le partecipazioni acquisite prima del 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97 con il metodo del patrimonio netto, la Commissione ha ritenuto corretto mantenere il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Ai sensi dell'art. 1 - comma 612 – della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) l'Ente, con deliberazione della Giunta camerale n. 37 del 31.3.2015, ha definito e approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, Piano che è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con nota n. 5940 del 10.4.2015 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) e, abrogando le disposizioni vigenti in materia, fissa nuovi criteri circa il mantenimento delle partecipazioni societarie.

In particolare il decreto ha previsto alcuni obblighi adeguamenti statutari per le società a controllo pubblico e altri obblighi in materia di organi amministrativi e di controllo e in tema di società in house, da adottarsi entro il termine del 31 dicembre 2016, oltre all'adozione di un piano straordinario di revisione delle società partecipate dagli Enti pubblici.

Nel mese di marzo è stato depositato dal Governo in Parlamento, dopo l'esame in Conferenza Unificata, il decreto correttivo del D.Lgs. 175/2016, che ha spostato il termine del 23 marzo al 30 giugno prossimo per la predisposizione del piano straordinario di revisione delle società partecipate, termine che dovrebbe essere ulteriormente differito al 30 settembre in base alle richieste dalla Conferenza Unificata. Sono inoltre stati modificati alcuni requisiti delle società da assoggettare a liquidazione, legati in particolare i limiti di fatturato.

Sempre sulla base delle indicazioni della circolare 3622/2009, gli altri investimenti mobiliari (titoli di Stato) sono iscritti al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale.

## Crediti e debiti

I crediti, distinti in crediti di finanziamento e crediti di funzionamento, sono iscritti al loro presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

I crediti di finanziamento, costituiti da prestiti, sono collocati nelle immobilizzazioni. I crediti di funzionamento, distinti in base alla natura del debitore (operatori economici, clienti, diversi) costituiscono parte dell'attivo circolante. E' stato iscritto a Bilancio un Fondo svalutazione che riguarda unicamente i crediti derivanti dal diritto annuale mentre tutti gli altri crediti sono ritenuti esigibili.

---

In merito al diritto annuale, l'Ente, in ottemperanza ai principi contabili emanati dalla Commissione prevista dall'art. 74 del DPR 254/05 – che ha definito i criteri per la determinazione di tale posta patrimoniale al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale - ha rilevato i proventi di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e ha iscritto l'importo del diritto dovuto e non versato quale provento, a cui corrisponde un credito calcolato sulla base dei seguenti criteri stabiliti a livello nazionale:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi fissati per l'anno,
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato (iscritte in sezione ordinaria) applicando l'aliquota di riferimento stabilita per l'anno ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento è quindi stato calcolato per singolo debitore applicando la sanzione del 30% sull'importo del diritto iscritto a credito come definito in base ai criteri sopra evidenziati. Il credito per interessi moratori è stato calcolato al tasso di interesse legale fino al 31.12.2016.

Tutti i dati relativi a tali crediti sono stati elaborati da Infocamere Scpa per ogni singola impresa iscritta e ritenuta inadempiente.

Il credito già iscritto in bilancio per le annualità dal 2013 al 2015, secondo la modalità di stima sopra illustrata, è stato oggetto di rettifiche alle indicazioni fornite da Infocamere Scpa a seguito del recepimento dei dati di fatturato delle Società dell'anno 2014 comunicati dall'Agenzia delle Entrate, per il diritto relativo all'anno 2015.

Il credito per l'annualità 2012 è stato invece ricondotto ai dati contabili del relativo ruolo esattoriale emesso a fine 2016.

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo la procedura prevista dalla circolare 3622/2009.

Si evidenzia inoltre che - in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 – nel 2016 è stata applicata la riduzione del 40% dei diritti annuali dovuti dalle imprese rispetto agli importi 2014.

I debiti sono esposti al loro valore nominale e nel prospetto di stato patrimoniale previsto dall'allegato C al D.P.R. 254/2005 sono distinti in estinguibili entro e oltre 12 mesi.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate sulla base dei costi d'acquisto (art. 26 c. 12 D.P.R. 254/2005) e sono costituite da pubblicazioni (Breve Mercadante Mercatorum Papiæ e Raccolta Provinciale Usi), da carnets, da lettori smart card usb.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per oneri sono stati iscritti sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità del contratto di lavoro vigente e in applicazione dalle disposizioni dettate dalla Legge 24.12.2012 n. 228.

**Conti d'ordine**

Nei conti d'ordine – Impegni da liquidare e Creditori c/impegni - sono stati iscritti i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o di durata pluriennale.

**ATTIVITA'****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Nel 2016 sono stati acquisite licenze d'uso che sono state ammortizzate direttamente del 33%

Descrizione	Importo
Valore iniziale	==
Acquisizioni	18.593
Ammortamento diretto	(6.198)
Saldo al 31/12/2015	12.395

**Immobilizzazioni materiali**

La voce "immobilizzazioni materiali" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 4.078.177.  
La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.105.395	4.078.177	(27.218)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie di cespiti:

- Immobili
- Altri beni

**Immobili**

La voce "immobili" comprende la sede camerale di Via Mentana, l'immobile di P.za del Lino, l'immobile di P.za Marconi, il Palazzo delle Esposizioni ed il relativo terreno, la sede staccata di Vigevano, il capannone archivio di Voghera e l'immobile adibito a sede staccata e sala contrattazione merci di Voghera.

Come già evidenziato a pag. 2 a chiusura dell'esercizio in esame l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16 che specifica che, se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

IMMOBILE	Valore iniziale	Valore contabile 31.12.2016
Sede Istituzionale - Via Mentana - Pavia	2.130.918	483.537
Sala Merci e uffici - P.za del Lino - Pavia	1.323.526	442.084
Scuola A Necchi - P.za Marconi - Pavia	3.485.216	1.657.654
Palazzo Esposizioni - V.le Resistenza - Pavia	2.087.046	307.754
Archivio - Via Prati Nuovi - Voghera	561.673	334.421
Ex Sala Contrattazione e ufficio - Via Gabetta - Voghera	593.086	441.848

Ex Ufficio staccato – Via Manara Negrone - Vigevano	220.823	124.766
<b>Totale</b>	<b>10.402.288</b>	<b>3.792.064</b>

La movimentazione della voce nell'esercizio 2016 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore iniziale	10.398.535
Acquisizioni	==
Interventi di manutenzione straordinaria	3.754
Fondo ammortamento	(6.610.225)
Immobilizzazioni in corso e acconti	==
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.792.064</b>

### Altri beni mobili

Sono comprese le seguenti tipologie:

Descrizione	Valore 31/12/2015	acquisizioni	Dismissioni non coperte da Fondo amm.	Minusval.	Plusval.	Quota ammort.	Valore 31/12/2016
Impianti	1.059					(1.059)	==
Attrezzature non informatiche	33.127	274			987	(11.681)	21.720
Attrezzature informatiche	24.763	244				(10.631)	14.376
Arredi e mobili	258.137	693	(51)	(39)		(8.762)	250.017
Automezzi	==						==
<b>Totale</b>	<b>317.086</b>	<b>1.211</b>	<b>(51)</b>	<b>(39)</b>	<b>987</b>	<b>(32.133)</b>	<b>286.113</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2016 ammonta a Euro 10.541.274 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.026.085	10.541.274	(2.484.811)

### Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte in bilancio risultano così composte:

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incrementi/Decrementi	Ripiani perdite	Rivalutazioni	Svalutazioni /utilizzo riserve	Valore 31/12/2015
Partecipazioni	5.171.586					5.171.586
Conferimenti	51.935					51.935
Altre partecipazioni	19.230					19.230
<b>Totale</b>	<b>5.242.751</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>5.242.751</b>

L'Ente non detiene **partecipazioni in imprese collegate**.

Le **partecipazioni non controllate e non collegate** sono evidenziate nelle tabelle che seguono, dove sono indicati i valori di patrimonio e gli utili/perdite d'esercizio relativi all'ultimo bilancio disponibile. Come già sottolineato precedentemente per tali partecipazioni è stato mantenuto il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto o il costo d'acquisto.

**Partecipazioni ritenute indispensabili ai fini istituzionali dell'Ente ai sensi della citata Legge 190/2014:**

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Infocamere Scpa	Roma	98.152	46.133.374	249.950	0,18	83.040
Tecnoservicecamere Scpa	Roma	5.409	3.707.713	160.901	0,31	11.383
ICOutsourcing Srl	Padova	355	2.614.924	113.039	0,11	2.876
Borsa Mercati Telematica Italiana spa	Roma	1.490	2.486.777	8.246	0,10	2.487
Digicamere Scrl	Milano	20.000	1.738.201	77.151	2,00	34.764
Gal Lomellina Srl	Mede	1.000	39.865	198	1,88	749

**Partecipazioni in dismissione:**

Denominazione	Sede	Valore iscritto a bilancio ai sensi circ. MISE 3622/2009	Valore del patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	% di possesso	Valore calcolato su patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile
Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa	Milano	4.640.454	425.941.183	20.012.917	1,56	6.644.682
Tecno Holding Spa	Roma	311.233	325.800.000	2.391.924	0,13	423.540
PASVIM Spa	Pavia	97.473	16.251.686	(813.510)	1,33	216.147
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	Mortara	10.376	59.352.008	(1.353.712)	0,05	29.676
Navigli Lombardi Scrl	Milano	10.686	258.637	33.018	10,00	25.864
Agroqualità Spa	Roma	5.000	2.097.701	23.683	0,25	5.244
Isnart Scpa	Roma	2.000	456.105	493.920	0,19	867
Dintec Scrl	Roma	1.000	1.054.553	11.104	0,18	1.898
Uniontrasporti Scrl	Roma	750	389.041	(376.066)	0,09	350
Parco Tecnico	Pavia	18.144	188.362	(53.529)	13,61	25.636

Scientifico di Pavia Scrl						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

L'Ente ha effettuato ai sensi di statuto il recesso da:

- Confidi Systema! Sc (già Confidi Lombardia ScI) e tale partecipazione è quindi cessata senza dar luogo a rimborsi di capitale in quanto la Camera era stata ammessa gratuitamente alla compagine sociale tant'è che era iscritta a patrimonio a valore zero,
- Uniontrasporti Scrl e Isnart Scpa ma le società non hanno ancora provveduto alla definizione e liquidazione delle quote spettanti alla Camera e, conseguentemente, si è ritenuto di mantenere la società tra le partecipazioni pur essendo cessate nel 2016.

In merito a Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa la Camera, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge n. 147/2013 - in base al quale le partecipazioni pubbliche laddove si siano verificati i requisiti per la dismissione previsti dall'articolo 3, comma 27, della legge n. 244/2007 cessano ad ogni effetto al 31 dicembre 2014 – ha chiesto alla società, con nota n. 5300/2015, la liquidazione della partecipazione nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 2437 – ter, secondo comma, del codice civile.

Con lettera n. 27585/2015, in atti al protocollo n. 17515 del 12.11.2015, la società ha comunicato la deliberazione assunta dall'assemblea dei soci del 29 ottobre 2015, di accoglimento della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra i quali la Camera di Commercio di Pavia. A seguito di successive intervenute richieste di liquidazione da parte di altri soci pubblici - detentori di pacchetti azionari di rilevanza – la procedura ha subito un rallentamento in quanto gli organi societari hanno dovuto procedere a incaricare una società di advisor per procedere alla valutazione del valore delle azioni in un'ottica di mantenimento della continuità aziendale.

Con nota del 13.3.2017 la Società ha comunicato il valore di perizia stabilito dall'advisor incaricato e confermato dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, valore che va da € 2,29 a € 2,86 ad azione. Con medesima nota è stata indetta un'Assemblea ordinaria dei soci e gli Enti cessati, tra cui la Camera, sono stati invitati a comunicare l'accettazione del prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione in € 2,29 ad azione e la dilazione del pagamento in cinque anni.

La Camera, in accordo con altri Enti, ha comunicato alla Società che la proposta sarà sottoposta all'approvazione da parte della Giunta camerale - ai sensi dell'art. 14 della Legge 580/1993 e ss.mm.ii. - successivamente alla trasmissione da parte della società della bozza definitiva dell'atto di cessione contenente tutte le clausole contrattuali e della deliberazione assembleare che approva la proposta medesima.

Per tali motivazioni si è ritenuto di mantenere la società tra le partecipazioni pur essendo – per legge – cessata al 31.12.2014.

Con nota del 31.3.2017 Tecno Holding Scpa ha informato che intende procedere all'acquisto di azioni proprie e ha comunicato che la Camera potrà aderire a tale operazione cedendo l'intera quota detenuta al prezzo unitario di € 0,1958 (per un introito totale di € 467.189,37). Entro il 28 aprile dovrà essere inviata a Tecno Holding una proposta irrevocabile di vendita e la Società si riserva di accettare tale proposta entro il 15 maggio p.v. In difetto di tale accettazione la proposta perderà efficacia e la Camera potrà ritenersi libera da ogni impegno.

**Partecipazioni in società in liquidazione** per cui è stato azzerato, prudenzialmente, il valore mediante iscrizione di una svalutazione patrimoniale:

- Retecamere Scrl in liquidazione dal 4.9.2013,
- Job Camere Srl in liquidazione dal 28.7.2015,
- Riccagioia Scpa in liquidazione dal 28.8.2015.

Le **Altre partecipazioni** sono di seguito riassunte:

Denominazione	Sede	Fondo di dotazione /consortile	% di possesso	Valore d'acquisto
Fondazione Gal Alto Oltrepò	Varzi	101.298		

### Investimenti in titoli a reddito fisso

Nel 2011 l'Ente ha ritenuto di investire parte della propria liquidità in titoli di stato a medio termine che sono stati valutati – come previsto dalla già citata circolare 3622/2009 - al costo di acquisto, incrementato del rateo interessi di competenza e diminuito della quota di oneri derivanti dalla differenza tra costo d'acquisto sopra la pari e valore nominale. La quota di oneri 2016 ammonta a € 6.501. Nel 2013 l'Ente ha sottoscritto in sede di emissione € 2.500.000 in BTP Italia 13/17.

Nel 2016, a scadenza, sono stati rimborsati € 2.500.000 per i BTP 15.4.2016 acquistati nel 2011 ad un valore sotto la pari, si è quindi registrata una plusvalenza di € 11.533.

Descrizione	Valore Nominale	Costo Acquisto	Rateo quota interessi maturati al 31.12.2016	Quota onere finanziario anni 2011/2016	Valore al 31.12.2016
BTP 1.2.2017 4%	2.500.000	2.536.300	41.667	(35.756)	2.542.210
BTP ITALIA 13/17 2,25%	2.500.000	2.500.000	14.062		2.514.062
Totale	5.000.000	5.036.300	55.729	(35.756)	5.056.272

### Prestiti e anticipazioni attive

I prestiti e anticipazioni ammontano al 31.12.2016 a € 242.251. Nell'esercizio è stata concessa a una dipendente un'anticipazione sul proprio TFS/TFR di € 25.000.

Descrizione	Valore 31/12/2015	Erogazioni e incrementi	Rimborsi	Valore 31/12/2015
Prestiti al personale	181.711	25.000		206.711
Anticipazioni varie	35.540			35.540
Totale	217.251	25.000	==	242.251

Le anticipazioni varie sono i crediti verso la Camera di Commercio di Milano per la quota di indennità d'anzianità spettante a una dipendente trasferita presso l'Ente.

### Attivo circolante

La voce "attivo circolante" al 31.12.2016 ammonta a Euro 22.369.547.

La composizione della voce e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate.

### Rimanenze

La voce "rimanenze" al 31.12.2016 ammonta ad € 6.483 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

9.384	6.483	(2.901)
-------	-------	---------

Le rimanenze riguardano esclusivamente l'attività commerciale e sono principalmente rappresentate da pubblicazioni, da carnets, da lettori smart.

### Crediti di funzionamento

La voce "crediti di funzionamento" al 31.12.2016 ammonta a Euro 1.843.805. I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo che per tutte le categorie, escluso il diritto annuale, coincide anche con il valore nominale. Non vi sono crediti di durata superiore ai 5 anni. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi ad esclusione dei crediti del diritto annuale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.399.661	1.843.805	(555.856)

Il saldo è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2015	Importo al 31.12.2016	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.681.688	1.428.518	(253.170)
Crediti vs. organismi del sistema camerale	22.590	49.589	26.999
Crediti vs. clienti	260.230	236.227	(24.003)
Crediti per servizi c/terzi	68.488	84.805	16.317
Crediti diversi	364.525	43.312	(321.213)
Erario c/IVA	2.140	1.353	(787)
<b>Totale</b>	<b>2.399.661</b>	<b>1.843.805</b>	<b>(555.856)</b>

### Crediti da diritto annuale

Si fa riferimento a quanto evidenziato a pag. 3 relativamente ai criteri di valutazione di tale posta patrimoniale.

Il credito da diritto annuale è così composto:

Descrizione	Importo al 31.12.2015	Variazioni 2016	Importi anno 2016	Importo al 31.12.2016
Crediti da diritto annuale	12.356.703	(685.034)	1.339.665	13.011.334
Crediti per interessi moratori su diritto annuale	476.390	(15.194)	1.305	462.501
Crediti per sanzioni su diritto annuale	4.273.126	(29.766)	410.732	4.654.092
<b>Totale</b>	<b>17.106.219</b>	<b>(729.994)</b>	<b>1.751.702</b>	<b>18.127.927</b>
Fondo svalutazione crediti diritto annuale	15.424.531	(299.902)	1.574.780	16.699.409
<b>Totale</b>	<b>1.681.688</b>	<b>(430.092)</b>	<b>176.922</b>	<b>1.428.518</b>

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati del credito di competenza 2016 elaborati da Infocamere Scpa ai sensi della citata circolare 3622/2009 e iscritti a bilancio:

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	561.774	176.231	542
Società e imprese individuali in sezione ordinaria	764.026	230.196	749
Società semplici agricole	4.979	1.597	5
Società semplici non agricole	3.275	983	3
Soggetti REA	2.770	853	3
Unità locali estere	2.838	871	3
<b>Totale credito risultante dall'elaborazione di Infocamere</b>	<b>1.339.665</b>	<b>410.732</b>	<b>1.305</b>

Di seguito vengono evidenziate le consistenze dei crediti a fine 2015 e a fine 2016 suddivise per anno di competenza. Le variazioni registrate sono riferite agli incassi e alle variazioni generate automaticamente, in data 31.12.2016, dalla procedura di gestione del diritto annuale implementata da Infocamere Scpa e definita, a livello nazionale, in sede di Commissione per la redazione dei principi contabili delle Camere di Commercio prevista dall'art. 74 del DPR 254/05.

Relativamente al credito per l'annualità 2012 si rileva che a fine 2016 è stato emesso il ruolo per la riscossione coattiva delle posizioni morose. A seguito di tale operazione si è ritenuto di variare il credito 2012 adeguandolo all'importo certificato dal ruolo.

Va evidenziato che propedeuticamente, per evitare inutili spese di iscrizione a ruolo di posizioni per le quali sarebbe risultata antieconomica la riscossione coattiva si è proceduto alla puntuale verifica di quelle il cui titolare fosse deceduto antecedentemente il 2012 ma la relativa comunicazione fosse avvenuta solo in anni successivi; delle posizioni che avessero denunciato una data di cessazione retroattiva; delle posizioni "studi di settore" che presentassero un tardato pagamento ex DPCM 10.6.2010; delle posizioni che presentassero versamenti superiori al dovuto su altre annualità.

CREDITI	31.12.2015	31.12.2016
Anno 2008		
diritto annuale	1.116.052	1.106.555
sanzioni	316.244	311.477
interessi	==	==
<i>totale anno 2008</i>	<i>1.432.296</i>	<i>1.418.032</i>
Anno 2009		
diritto annuale	1.196.026	1.204.269
sanzioni	584.143	574.723
interessi	98.061	95.759
<i>totale anno 2009</i>	<i>1.878.230</i>	<i>1.874.751</i>
Anno 2010		
diritto annuale	1.194.806	1.162.957
sanzioni	448.867	435.864

interessi	97.250	94.552
<i>totale anno 2010</i>	<i>1.740.923</i>	<i>1.693.373</i>
Anno 2011		
diritto annuale	1.471.565	1.299.079
sanzioni	573.652	506.917
interessi	107.707	97.193
<i>totale anno 2011</i>	<i>2.152.924</i>	<i>1.903.189</i>
Anno 2012		
diritto annuale	1.876.003	1.589.536
sanzioni	605.098	706.064
interessi	96.215	87.432
<i>totale anno 2012</i>	<i>2.577.316</i>	<i>2.383.032</i>
Anno 2013		
diritto annuale	1.993.533	1.972.041
sanzioni	639.076	631.914
interessi	53.557	56.449
<i>totale anno 2013</i>	<i>2.686.166</i>	<i>2.660.404</i>
Anno 2014		
diritto annuale	2.017.982	1.994.852
sanzioni	647.900	641.512
interessi	19.909	23.594
<i>totale anno 2014</i>	<i>2.685.791</i>	<i>2.659.958</i>
Anno 2015		
diritto annuale	1.490.736	1.342.135
sanzioni	458.146	435.360
interessi	3.690	5.991
<i>totale anno 2015</i>	<i>1.952.572</i>	<i>1.783.486</i>
Anno 2016		
diritto annuale		1.339.665
sanzioni		410.732
interessi		1.305
<i>totale anno 2016</i>		<i>1.751.702</i>
Totale credito	17.106.219	18.127.927

Al credito sopra evidenziato corrisponde un Fondo svalutazione crediti di € 16.699.409

Il Fondo Svalutazione crediti iscritto per il diritto annuale 2016 è di seguito evidenziato:

	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Totale
Totale credito da elaborazione Infocamere	1.339.664	410.732	1.305	1.751.702
<b>Fondo svalutazione crediti per diritto annuale 2016</b> (calcolato in base alla media di mancata riscossione dei ruoli esattoriali emessi negli anni 2014 e 2015 che è pari ALL'89,90%)	1.204.358	369.248	1.173	1.574.780
<b>Credito Diritto annuale 2016 al netto del F.do svalutazione crediti</b>	<b>135.306</b>	<b>41.484</b>	<b>132</b>	<b>176.922</b>

### Crediti verso organismi del sistema

I crediti verso organismi del sistema camerale – pari ad € 49.589 - sono riferiti al credito vantato nei confronti delle Unioni Nazionale e Regionale per contributi su progetti approvati dal Fondo di perequazione nazionale.

### Crediti verso clienti istituzionali e commerciali

I crediti verso clienti sono pari a Euro 236.227 e riguardano per € 38.756 fatture da emettere, per € 5.994 fatture da incassare e per € 191.476 diritti di segreteria incassati tramite Infocamere Scpa.

### Crediti per servizi per conto terzi

L'importo complessivo ammonta a € 84.805 di cui € 69.710 relativi a contributi liquidati sull'Accordo di Programma fra Regione Lombardia e Sistema Camerale anticipati per conto della Regione.

### Crediti diversi

La voce crediti diversi al 31.12.2016 pari ad Euro 43.312 ed è costituita da:

- crediti diversi per € 10.977,
- crediti da interessi attivi su c/c di tesoreria per € 172,
- crediti verso erario per IRES per € 720,
- crediti verso Inail per € 336,
- note di credito da incassare per € 15.517,
- crediti vs. altre CCIAA per diritto annuale erroneamente versato dalle imprese, sanzioni e interessi (€ 15.589) elaborati da Infocamere Scpa;

### Erario c/iva

Ai sensi dell'art. 1 – comma 629 – della Legge di Stabilità 2015 dall'1.1.2015 è stato introdotto il regime dello Split Payment che prevede il versamento dell'Iva sugli acquisti direttamente all'Erario e si paga, quindi, al fornitore l'importo della fattura al netto.

La voce Erario c/iva al 31.12.2016 pari ad € 1.353 è così composta:

- Iva a credito su acquisti esigibile € 634
- Iva da liquidazione periodica a debito € 359

- Iva c/acconti € 1.254
- Iva a debito su vendite Split Payment € 175

## Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 20.519.260.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.142.860	20.519.260	1.376.400

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	variazione
Conto di tesoreria	19.127.708	20.512.509	1.384.801
Cassa minute spese	=	=	==
Banca c/incassi da regolarizz.	5.034	=	(5.034)
Conti correnti postali	10.118	6.751	(3.367)
<b>Totale</b>	<b>19.127.708</b>	<b>20.519.260</b>	<b>1.376.400</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

La voce "ratei e risconti attivi" al 31.12.2016 ammonta a Euro 6.575 e riguarda solamente risconti attivi che di seguito sono evidenziati:

Descrizione	Importo
Canone affitto Sala Mercè Mortara – gennaio 2017	2.183
Canone interventi su centrale telefonica – 1.1. – 31.5.2017	1.708
Polizze assicurative – 1.1 – 31.7.2017	2.684
<b>Totale</b>	<b>6.575</b>

## PATRIMONIO NETTO

La voce "patrimonio netto" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 29.326.753 e di seguito ne viene illustrata la variazione e la sua composizione:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.067.645	29.326.753	(1.740.892)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Patrimonio netto esercizi precedenti	26.667.445	26.126.977	(540.468)
Avanzo/disavanzo economico esercizio	(571.880)	-1.740.892	(1.169.012)
Riserva per investimenti	3.778.847	3.778.847	==
Riserva per fondo di garanzia Confiducia	1.188.931	1.157.518	(31.413)
Riserva da partecipazioni	4.302	4.302	==
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>31.067.644</b>	<b>29.326.753</b>	<b>(1.740.892)</b>

Nel patrimonio netto sono presenti delle riserve che di seguito vengono illustrate:

- Riserva per investimenti.

Nel bilancio 2006 è stata iscritta in patrimonio una Riserva per investimenti di € 4.352.577 relativa al corrispettivo per la vendita di parte delle azioni della Milano Serravalle – Milano Mare Spa avvenuta nel 2003 al netto della parte già utilizzata per investimenti che ammontava ad € 62.463. Tale riserva è stata utilizzata nell'esercizio 2015 per € 573.730, importo relativo all'intervento di messa a norma dell'immobile di proprietà denominato Scuola Necchi sede dell'Ipsia Cremona. Nel 2016 non è stata utilizzata.

**- Riserva per fondo di garanzia Confiducia.**

A seguito dell'adesione della Camera al fondo di garanzia Confiducia, promosso dal sistema camerale in sinergia con Regione Lombardia e sistema dei confidi, creato per favorire l'accesso al credito delle PMI, si è iscritta una riserva di patrimonio indisponibile e finalizzata di € 1.500.000, a garanzia dell'impegno preso dall'Ente. Nel 2016 l'Ente ha liquidato a Federfidi Lombarda la somma di € 31.413 a copertura della propria quota di garanzia sul finanziamento erogato con Confiducia. Conseguentemente è stata diminuita di pari importo la riserva di patrimonio.

**- Riserva da partecipazioni.**

L'importo iscritto nel 2013 di € 4.302 è relativo alla rivalutazione registrata per la partecipazione nella società collegata Polo Tecnologico Servizi Srl. Tale riserva è stata mantenuta.

Il risultato economico dell'esercizio è frutto sia dell'attività commerciale che dell'attività istituzionale ed è conseguentemente così formato:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Risultato economico attività commerciale	(96.286)	(51.585)	(44.701)
Risultato economico attività istituzionale	(475.594)	(1.689.307)	1.213.713
Risultato d'esercizio	(571.880)	(1.740.892)	1.169.012

**PASSIVITA'****Debiti di finanziamento****Prestiti e anticipazioni ricevute**

Non vi sono debiti di finanziamento in essere.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 3.514.822 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.396.218	3.514.822	118.604

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo all' 1.1.2016	3.396.218
Incremento per accantonamento dell'esercizio a carico dell'Ente	118.856
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(252)
Maggior debito per riliquid. TFS ex dipendenti	=
Saldo al 31.12.2015	3.514.822

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2016 verso i dipendenti. Il decremento è dovuto a pagamenti effettuati per imposta sostitutiva su TFR.

**Debiti di funzionamento**

I debiti sono stati iscritti al presunto valore di estinzione che è pari al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni e hanno scadenza 12/24 mesi.

La voce "debiti di funzionamento" al 31.12.2016 ammonta ad Euro 3.959.781 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.098.570	3.959.781	(138.789)

I debiti sono così suddivisi:

Descrizione	Importo al 31.12.2015	Importo al 31.12.2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	403.910	248.891	(155.019)
Debiti Vs. organismi del sistema camerale	11.483	59.583	48.100
Debiti tributari e previdenziali	180.960	207.948	26.988
Debiti verso dipendenti	120.904	179.630	58.726
Debiti verso organi istituzionali	51.263	49.247	(2.016)
Debiti diversi	2.695.074	2.802.574	107.500
Debiti per servizi conto terzi	634.976	411.907	(223.069)
<b>Totale</b>	<b>4.098.570</b>	<b>3.959.781</b>	<b>(138.789)</b>

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano a € 248.891, tutti con scadenza entro dodici mesi e con riferimento all'area geografica nazionale, di cui € 82.251 per debiti vs. fornitori ed € 166.640 per fatture da ricevere.

**Debiti verso organismi del sistema camerale**

Questa voce di passivo è pari a € 59.583 e comprende i debiti verso Unioncamere Nazionale di € 14.397 per rimborso spese riscossione diritto annuale tramite F24; verso Unioncamere Lombardia per il contributo straordinario di € 45.000 stanziato a favore del sistema imprenditoriale dei territori del centro Italia colpiti dagli eventi sismici del 2016.

**Debiti tributari e previdenziali**

La voce debiti tributari e previdenziali è pari a Euro 207.948. E' costituita dai debiti verso l'Erario e gli enti previdenziali per imposte, ritenute e contributi su retribuzioni, compensi a collaboratori e contributi alle imprese versati nel mese di gennaio 2017:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF, addizionale regionale, comunale su retribuzioni e compensi a collaboratori e contributi ad aziende	61.180
Ritenute e contributi previdenziali INPDAP/INPS su emolumenti ai dipendenti e collaboratori erogati nel mese di dicembre 2015	73.318
IRAP su retribuzioni/compensi a collaboratori	16.487
Debiti Vs. erario per splyt payment	46.411
Altri debiti tributari	10.552
<b>Totale</b>	<b>207.948</b>

**Debiti verso dipendenti**

I debiti verso dipendenti per emolumenti ammontano a € 179.630 di cui € 16.413 per Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale 2015 da recuperare nel 2017 € 82.168 per l'anno 2016, € 7.538 e € 6.100 per fondo retribuzione di risultato PO 2015 e 2016, € 37.000 ed € 27.000 per retribuzione di risultato 2015 e 2016 dei Dirigenti, € 2.901 per indennità varie, e € 509 per rimborsi spese di missione dicembre 2016 .

I debiti verso organi istituzionali ammontano a € 49.247 e sono relativi a gettoni di presenza per la partecipazione a Giunta, Consiglio a commissioni rilevazione prezzi e all'indennità del Presidente e dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione fino al 9.12.2016. Il D.Lgs. 219/2016 ha sancito la gratuità degli incarichi per gli organi camerali, l'Ente ha quindi sospeso ogni liquidazione a far data dal 10.12.2016 ma, stante il quesito posto da Unioncamere in merito alla effettiva entrata in vigore di tale prescrizione, prudenzialmente si è provveduto ad accantonare le indennità e i compensi che sarebbero maturati, in base alla vecchia normativa, dal 10 al 31.12.2016.

**Debiti diversi**

I debiti diversi ammontano ad € 2.802.574 e sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Debiti diversi	687.527
Debiti per iniziative promozionali	2.115.047
<b>Totale</b>	<b>2.802.574</b>

I debiti diversi sono di seguito dettagliati:

- per spese postali dicembre € 800
- per premi polizze assicurative novembre e dicembre 2016 € 2.487
- per rimborso spese di missione dicembre 2016 del Segretario Generale anticipate dalla Camera di Commercio di Matera € 1.197
- per riliquidazione Fondo di Quiescenza a capitalizzazione ad un ex dipendente € 224.289
- per rimborso alla Provincia di Pavia rimborso oneri riscaldamento e acqua Scuola Necchi 2016 € 5.183
- per disavanzo da ripianare all'azienda speciale Paviaviluppo € 26.752
- per versamenti diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire € 143.124 elaborati da Infocamere Scpa
- incassi diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate € 252.704 elaborati da Infocamere Scpa
- debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi vs altre CCIAA € 25.102 elaborati da Infocamere Scpa
- cauzione ricevuta da Bar Cereer Snc epr affitto locali € 2.000
- versamento alla Tesoreria dello Stato ai sensi art. 6 comma 21 DL 78/2010 - saldo € 3.889
- altri minori dettagliati in inventario

Debiti per iniziative promozionali da pagare per € 2.115.047 si riferiscono a contributi concessi o iniziative effettuate non ancora erogate e vengono di seguito evidenziati:

Descrizione	Importo
Contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia provinciale – bando 2014	40.000
Bando ERGON	44.622
Progetto Pavia 2020	247.924
Progetto la Via del Carnaroli	160.000
Progetto ICT Cafè	35.000
Cofinanziamento progetto Laboratori Territoriali per l'occupabilità	5.000
Progetto imprese innovative per imprenditoria femminile	80.000
Adesione al progetto Crocevia d'Europa itinerari dello spirito	50.000
Servizio informazione e accoglienza turistica 2016 – IAT Pavia e Godiasco	28.000
Cofinanziamento Lauree Magistrali Plus Università di Pavia	10.000
Contributi per iniziative di promozione dell'economia locale a Enti e Organismi privati - anno 2016	140.000
Contributi alle Mpmi su bando ADP per investimenti innovativi per incremento della sicurezza	85.000
Progetto di incoming buyers cofinanziato da AdP	30.000
F.do di perequazione – Progetto Attivazione di organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento	13.750
F.do di perequazione – Progetto Sportelli Riemergo	8.250
Progetti cofinanziati da Unioncamere Lombardia (Travel, Lombardia Point e Festival della Mostarda)	11.858
Contributi alle imprese per partecipazione a manifestazioni a carattere internazionale sia in forma singola che in forma aggregata 2016	165.033
Contributi alle imprese per abbattimento tassi in conto interesse e commissioni di garanzia – bando 2016	45.531
Contributi alle imprese per investimenti innovativi e di ammodernamento – bando 2016	909.255
Premio Fedeltà al lavoro 2016	1.074

Workshop su credito per Mpmi	1.250
Progetto di valorizzazione biblioteca camerale	1.000
Rilevazione e comunicazione prezzi mercato del risone	2.500

### Debiti per servizi conto terzi

I debiti per servizi conto terzi ammontano ad Euro 411.907 e sono costituiti da anticipi ricevuti da terzi di seguito specificati:

- fondi pervenuti dal Comune di Pavia per il Bando occupazione per € 11.000,
- fondi pervenuti dalla Regione Lombardia per contributi da erogare alle imprese per progetti e bandi cofinanziati dall'Accordo di Programma Regione – Sistema camerale lombardo per € 288.906,
- fondi pervenuti dalle imprese beneficiarie negli anni passati dei contributi su bando ACT Le Porte della Valle Staffora da rimborsare a Regione Lombardia € 91.283,
- fondi pervenuti da Unioncamere per progetto "Sviluppo delle competenze digitali nel sistema imprenditoriale pavese" finanziato dal fondo di perequazione da liquidare a Paviaviluppo per € 33.161,
- altri minori per € 421.

### Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2016 è pari a Euro 192.511 e comprende:

Descrizione	Importo al 31.12.2015	Importo al 31.12.2016	Variazioni
Fondo spese future	122.138	163.249	41.111
Fondo per progetti e iniziative promozionali da liquidare	18.808	18.808	==
Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni	5.828	10.454	4.626
<b>Totale</b>	<b>146.774</b>	<b>192.511</b>	<b>45.737</b>

### Fondo spese future

Il fondo spese future pari a € 163.249 è costituito:

- per € 39.455 dalle somme accantonate per gli oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43),
- per € 5.763 per accantonamento indennità revisori dei conti, gettoni di presenza presidente revisori giunta e consiglio 10-31/12/2016
- per € 21.000 dai presunti oneri per percorso formativo personale camerale
- per € 97.032 per somme accantonate per il rimborso, ai sensi dell'art. 1, commi 527 e 528, della Legge n. 228/2012 a Equitalia Spa delle spese per procedure esecutive poste in essere con riferimento alle attività di riscossione del diritto annuale per le annualità iscritte in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999. Il rimborso avverrà in 20 rate annuali.

### Fondo Progetti ed iniziative promozionali da liquidare

Nel bilancio 2006 era stato effettuato un accantonamento di € 1.809.402 riguardante le

iniziative promozionali che la Giunta Camerale deliberò in quell'anno e negli anni precedenti che non avevano ancora dato luogo, in tutto o in parte a costi. Ciò si rese necessario in quanto il passaggio da contabilità finanziaria a contabilità economica aveva eliminato la possibilità di iscrivere a bilancio residui passivi promozionali accantonando conseguentemente una parte d'avanzo alla copertura di tali futuri oneri.

Iniziativa promozionale	Importo al 31.12.2013	Importo pagato nel 2014	Insussistenza rilevata	Importo al 31.12.2014
Contributi alle PMI per la promozione ICT	18.808	==	==	18.808
<b>Totale</b>	<b>80.256</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>18.808</b>

### Fondo rischi per perdite presunte da partecipazioni

L'accantonamento, previsto dall'art. 1 – comma 551 – della Legge n.147/2013 ammonta a € 10.453 ed è costituito dal 25% - rapportato alla quota di capitale detenuta - delle perdite 2014 e 2015 delle partecipate non immediatamente ripianate.

Società	Importo accantonato
snart Scpa	186
Uniontrasporti Scrl	24
Dintec Scrl	105
Riccagioia Scpa in liquidazione	2.766
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	1.223
Pasvim Spa	5.882
Polo Logistico Integrato di Mortara Spa	267
<b>Totale</b>	<b>10.453</b>

### Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

### CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono iscritti € 447.879 e di seguito vengono evidenziati:

Descrizione	Importo
Progetti promozionali diversi	220.000
Contratti pluriennali per la fornitura di servizi	227.879
<b>Totale</b>	<b>447.879</b>

**CONTO ECONOMICO**

L'imputazione a conto economico degli oneri e dei ricavi è avvenuta applicando il criterio della competenza economica e conformemente a quanto previsto dall'art. 21 – comma 2 – del DPR 254/05 che richiama l'art. 2425-bis del codice civile.

Per la determinazione del risultato d'esercizio è stato applicato l'art. 25 del DPR 254/05.

L'attività economica dell'Ente è distinta, a fini fiscali, in attività istituzionale ed in attività commerciale. Quest'ultima è marginale sia per i valori espressi sia per le attività interessate.

**Proventi correnti**

La voce "proventi da gestione corrente" al 31.12.2016 ammonta ad € 7.408.117.

La composizione della voce e la variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata.

Attività	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Istituzionale	7.846.674	7.257.588	(588.886)
Commerciale	154.333	150.528	(3.805)
<b>Totale</b>	<b>8.001.007</b>	<b>7.408.116</b>	<b>(592.891)</b>

**Proventi attività commerciale**

I proventi, per € 150.328 sono relativi alla gestione delle Sale Contrattazioni Merci, alla concessione in uso del Palaexpo e delle sale camerale, alla vendita di modulistica per esportazioni, alla vendita di lettori smart cards, dall'attività ispettiva dell'Ufficio Metrico, contributi per progetti promozionali e recuperi diversi nonchè alla variazione delle rimanenze.

Di seguito si evidenziano i più significativi:

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Diritti d'uso Palaexpo	39.459	33.500	(5.959)
Diritti d'uso sale camerale	1.931	4.324	2.393
Proventi dalla gestione delle Sale Contrattazioni Merci	23.478	27.380	3.902
Proventi attività di vigilanza ufficio metrico	42.086	36.207	(5.879)
Proventi servizio media-conciliazione	30.010	37.144	7.134
Proventi per servizio concorsi a premi	4.320	1.440	(2.880)
Proventi da gestione di banche dati RI, rinnovi smart cards, vendita lettori smart cards	6.955	9.378	2.423
Proventi per vendita modulistica per l'esportazione.	3.390	4.056	666
Proventi da workshop e missioni all'estero	1.397		(1.397)
Altri ricavi attività commerciale	56		(56)
Recuperi diversi attività commerciale	441		(441)

La variazione delle rimanenze risulta negativa di € 2.901.

**Proventi attività istituzionale**

I ricavi relativi all'attività istituzionale sono così ripartiti:

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Diritto annuale	5.689.234	5.184.806	(504.428)
Diritti di segreteria.	1.780.180	1.797.483	17.303
Contributi e trasferimenti	377.260	275.299	(101.961)
<b>Totale proventi istituzionali</b>	<b>7.846.674</b>	<b>7.257.588</b>	<b>(589.086)</b>

**Diritto annuale e diritti di segreteria**

Ai sensi dell'art. 2425-bis del codice civile tali proventi sono stati iscritti al netto delle somme rimborsate che ammontano a € 1.746 per il diritto annuale e ad € 874 per i diritti di segreteria. L'accertamento del diritto annuale è stato effettuato ai sensi della circolare n. 3622/C del 5.2.2009. Negli oneri correnti, al mastro "Accantonamenti", è stato iscritto il conseguente accantonamento a Fondo Svalutazione crediti per 1.574.780 calcolato come specificato a pagina 12. I Proventi da diritto annuale sono diminuiti del 40% rispetto al 2014, riduzione conseguente all'applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 14.6.2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11.8.2014.

**Contributi trasferimenti e altre entrate**

In sintesi in questa voce sono iscritti i seguenti proventi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Affitti attivi	221.904	211.084	(10.280)
Rimborsi, recuperi e contributi diversi	89.344	18.626	(71.159)
Contributi per progetti promozionali	60.012	17.794	(42.218)
Contributi per progetti su fondo perequativo nazionale	6.000	25.795	19.795
Contributo istituto cassiere	==	2.000	2.000
<b>Totale</b>	<b>377.260</b>	<b>275.299</b>	<b>(102.401)</b>

**Oneri correnti**

Gli oneri correnti al 31.12.2016 ammontano a Euro 9.406.140 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Attività	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Istituzionale	8.989.447	9.204.027	214.580
Commerciale	251.293	202.113	(49.180)
<b>TOTALE</b>	<b>9.240.740</b>	<b>9.406.140</b>	<b>165.400</b>

**Gli oneri relativi all'attività commerciale sono di seguito riepilogati.**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Personale	95.330	69.391	(25.939)
Spese per regolazione e promozione dei mercati	51.731	52.502	771
Spese per modulistica all'esportazione	3.196	==	(3.196)
Spese per media-conciliazione	12.160	13.874	(1.714)

Spese gestione commerciale Palaexpo	34.298	41.547	7.249
Spese servizio metrico (escluso personale)	13.421	6856	(6.565)
Spese per workshop e missioni all'estero	24.301	870	(23.431)
Spese automazione servizi	15.475	16.810	1.335
Imposte e tasse	1.380	263	(1.117)
<b>Totale</b>	<b>251.293</b>	<b>202.113</b>	<b>(49.179)</b>

Gli oneri per regolazione e promozione dei mercati riguardano i costi relativi alla gestione delle sale contrattazione merci di Pavia, Voghera e Mortara.

Nelle spese per il servizio metrico sono incluse perdite su crediti per € 707 (Determinazione dirigenziale n. 16 del 3.7.2015).

### **Gli oneri relativi all'attività istituzionale sono di seguito riepilogati per totali di mastro.**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Personale	2.193.913	2.035.894	(158.019)
Funzionamento	2.155.988	1.910.224	(245.764)
Interventi economici	2.544.681	3.620.173	1.075.492
Ammortamenti ed accantonamenti	2.094.865	1.637.736	(457.129)
<b>Totale</b>	<b>8.989.447</b>	<b>9.204.027</b>	<b>(214.580)</b>

### **Ammortamenti e accantonamenti**

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 38.330 così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Software e licenze d'uso	==	6.198	6.198
Immobili	173.593	==	(173.593)
Impianti speciali di comunicazione	=	=	==
Arredi	9.207	8.761	(446)
Macchine apparecchi e attrezzatura varia	11.302	8.332	(2.970)
Macchine ordinarie d'ufficio.	3.662	3.349	(313)
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	14.063	10.631	(3.432)
Impianti d'allarme	1.270	1.059	(211)
<b>Totale</b>	<b>213.097</b>	<b>38.330</b>	<b>(174.767)</b>

Gli accantonamenti ammontano a € 1.599.406 e riguardano:

- la quota di svalutazione crediti da diritto annuale per € 1.574.580 calcolata come evidenziato a pag. 12,
- l'accantonamento a fondo spese future per € 20.000 per oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43),
- l'accantonamento per quota parte perdite partecipate di cui alla Legge 147/2013 per € 4.626;

## **GESTIONE FINANZIARIA**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancario e giacenze di tesoreria	22.676	233	(22.443)

Interessi su c/c postale	6	0	(6)
Interessi su prestiti al personale per TFS	2.588	2.726	138
Proventi mobiliari	1.312	1.312	==
Interessi su titoli a reddito fisso	318.750	188.281	(130.469)
Altri interessi attivi	2.948	0	(2.948)
<i>Totale</i>	<i>348.280</i>	<i>192.552</i>	<i>(155.728)</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
Oneri finanziari	6.501	6.499	-2
<i>Totale</i>	<i>6.501</i>	<i>6.499</i>	<i>-2</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>341.779</b>	<b>186.052</b>	<b>(155.726)</b>

Nel conto "Proventi mobiliari" sono stati iscritti i dividendi 2015 distribuiti nel 2016 da Tecnoholding Spa per € 1.312.

## GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
<i>Proventi straordinari:</i>			
Plusvalenze	75.732	12.520	-63.212
Sopravvenienze attive	131.240	3.618	-127.622
Sopravvenienze attive da diritto annuale	89.260	48.486	-40.774
Sopravvenienza attive per interessi su diritto annuale	1.890	13.839	11.949
Sopravvenienze attive per sanzioni su diritto annuale	15.922	5.728	-10.194
Insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali.	384.106	563.722	179.616
<i>Totale</i>	<i>698.150</i>	<i>647.913</i>	<i>-50.237</i>
<i>Oneri straordinari:</i>			
Minusvalenze da alienazioni		39	39
Sopravvenienze passive	31.280	225.876	194.596
Oneri straordinari per versamento allo Stato	293.781	291.865	-1.916
Contributo straordinario imprese terremotate		45.000	45.000
Sopravvenienze passive da diritto annuale	4.319	2.682	-1.637
Sopravvenienza passive per interessi su diritto annuale	573	27	-546
Sopravvenienze passive per sanzioni su diritto annuale	14.082	11.344	-2.738
<i>Totale</i>	<i>344.035</i>	<i>576.833</i>	<i>232.798</i>
<b>Saldo gestione straordinaria</b>	<b>354.115</b>	<b>71.080</b>	<b>-283.035</b>

Le plusvalenze ammontano a € 12.520 e si riferiscono:

- per € 11.533 alla differenza tra il valore nominale di € 2.500.000 di BTP 15.4.2016 3,75% rimborsati nel 2016 ma acquistati nel 2011 ad € 2.488.467,
- per € 987 per corrispettivo della vendita di scaffalatura completamente ammortizzata.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- maggior contributo trasferito da Unioncamere Lombardai per progetto Passaporto epr l'Export per € 489,
- minori oneri per emissione ruolo esattoriale diritto annuale 2011 per € 131,
- minor onere per recupero crediti per tariffe metriche anno 2014 per € 646,
- minori oneri per ruoli Cpdel personale cessato ante 2008 per € 25,

- 
- minor debito per gettoni di presenza 2015 per € 467,
  - il minor debito verso il personale per retribuzione accessoria anno 2015 per € 1.858.

Le insussistenze di oneri per progetti ed iniziative promozionali riguardano:

- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2013 per progetti di promozione dell'economia locale per € 40.520,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2014 per progetti di promozione dell'economia locale per € 151.018,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2015 per progetti di promozione dell'economia locale per € 36.475,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando Paviaconcreta cofinanziato da Adp per € 256.457;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per progetto Pavia Vive Expò per € 29,
- minori oneri sostenuti per servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale/intellettuale per € 55,
- minori oneri per servizio di analisi dei bilanci aziendali per filiere di imprese per € 586,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2015 per investimenti innovativi per € 67.110;
- minori oneri sostenuti a rendicontazione sul bando camerale 2015 per abbattimento tassi in conto interesse e commissioni di garanzia alla MPMI per € 1.616,
- minori oneri sostenuti a rendicontazione per rilevazioni e informazione prezzi mercato del risone € 9.856,

Le sopravvenienze passive riguardano:

- oneri per riliquidazione Fondo di quiescenza a capitalizzazione a ex dipendente per € 224.289;
- minori contributi pervenuti dal Fondo di perequazione a seguito di rendicontazione di progetti per € 640;
- minor credito IRES anno 2015 per € 276;
- oneri per manutenzione e ricollocazione fotocopiatrici da sedi dismesse a Pavia € 671.

Gli oneri straordinari per versamenti allo Stato sono riferiti alle riduzioni previste dalla Legge 133/2008 - art. 61 - comma 17 -, dalla Legge 122/2010 - art. 6 -, dalla Legge 135/2012 - art. 8 comma 3 -, dalla Legge 228/2012 - art. 1 commi 141 e 142 - e dalla Legge 89/2014 art. 50 comma 3.

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si sono registrate rettifiche.

## ALTRE INFORMAZIONI

### ***Dipendenti***

Al 31 dicembre i dipendenti in organico erano 56 oltre a 1 dirigente.

### ***Compensi agli amministratori e ai revisori***

Per l'esercizio 2016 il costo per compensi agli amministratori (Consiglio, Giunta e Presidente) è stato di € 71.676 mentre per i compensi ai revisori di € 24.530.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Boldrin